

AMMCNT - CNR - Amministrazione Centr

Tit. Cl. F.

**N. 0063205**

**18/10/2012**



Ai Dirigenti/Direttori delle  
Unità Organiche e Strutture del  
CNR

**Oggetto:** Nuove linee guida attivazione e proroghe comandi: indicatori e criteri generali e disposizioni riguardo l'Istituto dell'Esperto Nazionale Distaccato (END) - Disposizioni operative.  
- Deliberazione CdA n. 93/2012.

Si trasmette la direttiva predisposta dall'Ufficio Stato Giuridico e Trattamento Economico del Personale che fornisce indicazioni operative in merito alle nuove linee guida per l'attivazione e la proroga dei comandi e riguardo l'Istituto dell'Esperto Nazionale Distaccato (END).

I Direttori/Dirigenti delle Strutture in indirizzo sono tenuti a dare attuazione a quanto rappresentato nella direttiva in questione e a diffonderla al personale di afferenza.

IL DIRETTORE GENERALE

Allegati:

Direttiva Nuove linee guida attivazione e proroghe comandi: indicatori e criteri generali e disposizioni riguardo l'Istituto dell'Esperto Nazionale Distaccato (END) - Disposizioni operative e relativi allegati:

1) Deliberazione CdA n. 93/2012.



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Direzione Centrale Supporto alla Gestione delle Risorse

Ufficio Stato Giuridico e Trattamento Economico del Personale

17 OTT. 2012

Ref n. 987/12

Ai Dirigenti/Direttori  
delle Unità Organiche e Strutture CNR  
LORO SEDI

**Oggetto:** Nuove linee guida attivazione e proroghe comandi: indicatori e criteri generali e disposizioni riguardo l'Istituto dell'Esperto Nazionale Distaccato (END) - Disposizioni operative.  
- Deliberazione CdA n. 93/2012.

## 1. Premessa

Il Consiglio di Amministrazione del CNR in data 30 maggio 2012 ha approvato con la deliberazione n. 93/2012 (All. 1) le nuove linee guida attivazione e proroghe comandi: indicatori e criteri generali e disposizioni riguardo l'Istituto dell'Esperto Nazionale Distaccato (END).

La necessità di integrare gli indicatori e i criteri generali per l'attivazione e per la proroga dei comandi da e verso il CNR è sorta alla luce della recenti innovazioni normative sia in materia di mobilità che di riduzione dei costi delle pubbliche amministrazioni e al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e finanziarie.

Scopo della presente direttiva è quello di fornire alle Strutture ed ai dipendenti CNR le indicazioni operative relative all'attivazione e alla proroga dei comandi in entrata ed in uscita e alle modalità procedurali da seguire per la presentazione della candidatura per la selezione quale Esperto Nazionale Distaccato (END).

## 2. Nuove linee guida attivazione e proroghe comandi: indicatori e criteri generali

La delibera del CdA n. 93/2012 individua tre indicatori che devono necessariamente essere rispettati al fine della concessione dell'autorizzazione al comando:

1. la durata massima del comando è di 3 anni non prorogabili, con esclusione dei comandi su convenzione in attuazione di disposizioni e accordi comunitari e/o internazionali e dei comandi previsti da leggi speciali in materia;
2. la percentuale massima di personale in comando (in uscita e in entrata) rispetto al personale in servizio alla data di rilevazione deve essere pari al 1% (con esclusione dei comandi su Convenzioni);
3. il tetto massimo di spesa (del budget destinato alla spesa del personale) per i comandi a carico dell'Ente (con esclusione dei comandi su Convenzioni) deve essere pari al 1,5%.

Rispettati i tre indicatori soprariportati l'autorizzazione al comando potrà essere concessa anche in presenza di uno soltanto degli indicatori di seguito elencati:

1. esistenza di progetti in essere che giustifichino il comando da un punto di vista tecnico-scientifico;
2. i dipendenti CNR possono essere collocati in posizione di comando presso altre Amministrazioni Pubbliche o Organismi cui l'Ente partecipa (Fondazioni, Associazioni, Consorzi ecc.) esclusivamente con oneri a carico di progetti congiunti del CNR e dell'Amministrazione presso cui il dipendente è comandato (Convenzioni, Accordi ecc.); previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione;
3. i comandi verso i Ministeri, relativamente a competenze di carattere gestionale, indipendentemente dall'Amministrazione che sostiene gli oneri, devono essere sottoposti alla valutazione strategica del Consiglio di amministrazione;
4. esistenza di un equilibrio tra risorse da erogare (es. costo a carico dell'Ente dell'u.d.p. in comando) e risorse acquisibili (es. capacità di attrazione nell'Ente di nuove commesse e progetti attraverso l'utilizzo dell'u.d.p. in comando);
5. positive implicazioni per l'Ente da un punto di vista del rilievo internazionale e del ritorno di immagine;
6. casi di comandi in uscita per u.d.p. interessate da processi di riorganizzazione, di razionalizzazione o appartenenti a qualifiche professionali per le quali è prevista una riduzione di organico;
7. casi di comandi in uscita per u.d.p. appartenenti a strutture per le quali non sussistono situazioni di carenza di personale specie del profilo corrispondente o comunque in grado di garantire la sostituzione (compresa la verifica del turn-over per il periodo previsto dal comando);
8. casi di comandi in entrata in strutture interessate da grave carenza di personale, specie nel profilo corrispondente.

Eventuali deroghe all'adozione dei criteri sopra indicati possono essere concesse, per i comandi senza oneri per l'Ente, esclusivamente in casi eccezionali e a fronte di motivate, adeguate, richieste.

**Il Dirigente/Direttore della Struttura all'atto del rilascio del nulla osta al comando, si impegna a non richiedere, per tutta la durata del comando, unità di personale in sostituzione di quello uscente in comando.**

Il Direttore Generale è autorizzato a conferire le proroghe annuali dei comandi su Convenzioni che siano stati precedentemente approvati dal Consiglio di Amministrazione.

Il Direttore Generale, entro il mese di aprile di ogni anno, presenta il quadro generale dei comandi in essere e i relativi costi.

### 3. Particolari disposizioni in merito ai comandi in entrata

L'attivazione dei comandi in entrata e con oneri a carico dell'Ente, considerate le specifiche professionalità richieste, deve avvenire previa autorizzazione da parte del Consiglio di amministrazione e **tramite valutazione comparativa con acquisizione, attraverso apposita procedura telematica, delle domande di partecipazione a call per manifestazione di interesse.**

In particolare, il Dirigente/Direttore della Struttura interessata dovrà preliminarmente attivare una *call* per manifestazione di interesse rivolta ai dipendenti CNR contenente l'indicazione dei requisiti richiesti. Qualora, a seguito della valutazione da parte del Direttore delle candidature pervenute entro il termine di 15 giorni dalla *call* non sia stato possibile individuare, coerentemente con i requisiti richiesti dall'avviso, un candidato (dipendente CNR) idoneo a svolgere la attività per cui la procedura è stata attivata, il Direttore/Dirigente emanerà un provvedimento con il quale dichiarerà la mancata nomina di un vincitore. In caso contrario si avvieranno le procedure per il trasferimento del dipendente, previa acquisizione del parere favorevole da parte del Direttore/Dirigente della Struttura di afferenza.

Qualora la "call interna" si concludesse con esito negativo sarà possibile attivare una call esterna che raccoglierà, a seguito dell'invio tramite PEC, le manifestazioni di interesse dei candidati da acquisire in posizione di comando. Con successiva nota sarà data comunicazione dell'attivazione di apposita procedura telematica per l'acquisizione delle candidature.

Le candidature, dovranno pervenire via PEC al Direttore/Dirigente della Struttura, entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul sito del CNR <http://www.urp.cnr.it/>.

La corretta presentazione della candidatura richiede necessariamente di allegare in formato PDF:

1. il curriculum vitae e professionale;
2. il parere favorevole dell'Amministrazione di provenienza;
3. la fotocopia di un documento d'identità con firma leggibile

La valutazione sarà effettuata da apposita Commissione, nominata dal Direttore/Dirigente della Struttura, che se, coerentemente con i requisiti richiesti dall'avviso, individua un candidato idoneo a svolgere la attività per cui la procedura è stata attivata, procede alla nomina dello stesso quale vincitore della selezione. Tale provvedimento di nomina viene trasmesso al Dirigente dell'Ufficio Stato Giuridico e Trattamento Economico del Personale il quale predispone apposita relazione da sottoporre al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione del comando.

L'attivazione del comando sarà posta in essere dall'Ufficio Stato Giuridico e Trattamento Economico del Personale successivamente all'autorizzazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

#### **4. L'Istituto dell'Esperto Nazionale Distaccato: modalità procedurali per la richiesta e l'ottenimento del Nulla Osta a firma del Direttore Generale del CNR per l'invio della candidatura per la selezione quale Esperto Nazionale Distaccato (END).**

L'Istituto dell'Esperto Nazionale Distaccato è disciplinato dalle specifiche disposizioni comunitarie e nazionali in materia, tra gli altri:

- la decisione del 26 luglio 1988 e successive modifiche,
- la decisione della Commissione "relativa al regime applicabile agli esperti nazionali distaccati e agli esperti nazionali in formazione professionale presso i servizi della Commissione" C (2008) 6866 del 12 novembre 2008;
- la decisione dell'Alto Rappresentante dell'Unione per la Politica Estera e di Sicurezza del 23 marzo 2011 che fissa il regime applicabile agli esperti nazionali distaccati presso il servizio europeo per l'azione esterna.

Tale istituto consente ai dipendenti delle amministrazioni degli Stati membri, i quali abbiano esperienze e conoscenze professionali in materia di politiche europee, di realizzare un'esperienza lavorativa presso le Istituzioni europee, permettendo allo stesso tempo a queste ultime di beneficiare di conoscenze ed esperienze professionali di alto livello.

Come espressamente previsto nella decisione della Commissione C (2008) 6866 del 12 novembre 2008 la durata del distacco non può essere inferiore a sei mesi né superiore a due anni e può essere oggetto di proroghe successive per un totale massimo di quattro anni. In via eccezionale, su richiesta della DG interessata e ove le esigenze del servizio lo giustificano, il Direttore Generale dell'Amministrazione può autorizzare una o più proroghe del distacco per un massimo di due anni supplementari al termine del periodo di quattro anni.

L'autorizzazione al distacco in qualità di Esperto Nazionale Distaccato è concessa con decreto del Direttore Generale. L'ottenimento del Nulla Osta a firma del Direttore Generale è un requisito necessario per potere inviare la propria candidatura, e per il completamento dell'iter amministrativo sono necessari minimo 15 giorni prima della data di scadenza del bando.

Il dipendente interessato deve preliminarmente produrre il parere favorevole al distacco del Direttore dell'Istituto di appartenenza. Questo primo parere favorevole indirizzato al Direttore dell'Ufficio Stato Giuridico e Trattamento Economico del Personale deve essere spedito dal candidato per posta elettronica ai seguenti indirizzi: [angelamaria.romanzi@cnr.it](mailto:angelamaria.romanzi@cnr.it); [michela.rosa@cnr.it](mailto:michela.rosa@cnr.it).

Una volta ricevuta la documentazione iniziale (parere favorevole, bando END e curriculum vitae), il Dirigente dell'Ufficio Stato Giuridico e Trattamento Economico del Personale invia una nota di richiesta di parere favorevole al possibile distacco anche al Direttore del Dipartimento di afferenza dell'Istituto del candidato.

Ottenuti i due pareri favorevoli, il Nulla Osta della durata di 12 mesi viene firmato dal Direttore Generale e inviato al candidato affinché possa inviarlo all'indirizzo del Ministero degli Affari Esteri, Ufficio IV°, Direzione Generale per l'Unione Europea, unitamente al proprio curriculum vitae ed alla nota di accompagnamento, entro il termine indicato nell'avviso di posizione END aperta, all'indirizzo di posta elettronica [dgue.04-candidature@cert.esteri.it](mailto:dgue.04-candidature@cert.esteri.it).

Si raccomanda di controllare regolarmente il sito del MAE per verificare eventuali aggiornamenti:

[http://www.esteri.it/MAE/IT/Ministero/Servizi/Italiani/Opportunita/Nella\\_UE/Nelle\\_Istituzioni/EspertiNazionaliDistaccati/](http://www.esteri.it/MAE/IT/Ministero/Servizi/Italiani/Opportunita/Nella_UE/Nelle_Istituzioni/EspertiNazionaliDistaccati/)

Il competente Ufficio del Ministero degli Affari Esteri, dopo una verifica della correttezza e della completezza della candidatura presentata, la inoltra alla Commissione europea a Bruxelles che effettua la selezione. Si precisa che non sono prese in considerazione candidature non complete o che non rispondano a tutti i requisiti indicati e che non siano pervenute attraverso la procedura sopra indicata.

Si fa presente, infine, che presso l'Ufficio ARIE - Attività e Relazioni con le Istituzioni Europee, è stata istituita una "Task Force END" – la quale deve essere tenuta al corrente dei pareri favorevoli rilasciati dai Direttori, in modo da potere monitorare e coordinare le candidature del personale CNR al ruolo di END. (<http://www.attivitaeeuropee.cnr.it/task-force-end-0>; [taskforce-end@cnr.it](mailto:taskforce-end@cnr.it)). A tal fine il parere favorevole dei Direttori/Dirigenti della Struttura e del Direttore di Dipartimento dovrà essere inviato anche al suddetto Ufficio ARIE.

I Direttori/Dirigenti delle Strutture in indirizzo sono tenuti a dare attuazione e a diffondere la presente direttiva a tutto il personale di afferenza.

Per informazioni in merito alla presente direttiva è possibile contattare:

Dott.ssa Angela Maria Romanzi	tel. 06.4993.3720 e-mail: <a href="mailto:angelamaria.romanzi@cnr.it">angelamaria.romanzi@cnr.it</a> ;
Dott.ssa Michela Rosa	tel. 06.4993.3898 e-mail: <a href="mailto:michela.rosa@cnr.it">michela.rosa@cnr.it</a> .

IL DIRIGENTE  
(Dott. Alessandro Preti)



---

Allegati:

1) Deliberazione CdA n. 93/2012.